

# Harding sul podio della 'Swedish'

## Al violino il prodigio Vilde Frang

*Pistoia: in esclusiva pagine del famoso repertorio ottocentesco*

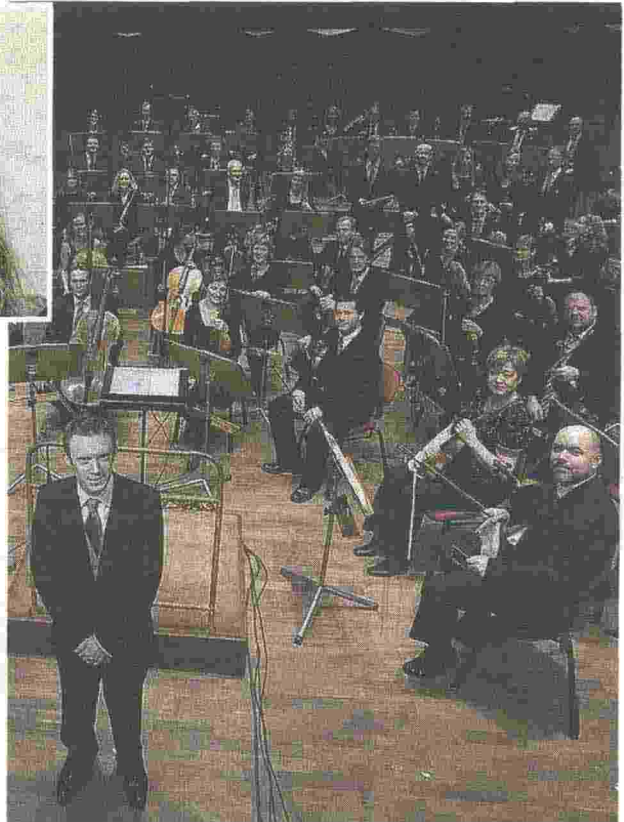
■ PISTOIA

**ALLA SOGLIA** dei suoi primi quarant'anni, più di venti trascorsi agitando la bacchetta, torna a Pistoia Daniel Harding, il direttore d'orchestra che, rompendo ogni tabù, ama scivolare dalla sala da concerto alla discoteca e scendere dal podio per salire le gradinate dello stadio. Giovedì 23 aprile al Teatro Manzoni di Pistoia (ore 21, info: 0573 991609), in esclusiva regionale per la Stagione sinfonica Promusica, Harding, una delle bacchette più acclamate della scena mondiale, è alla guida della Swedish Radio Symphony Orchestra di cui è direttore principale e con la quale collabora stabilmente dal 2007. Con lui, la violinista Vilde Frang, giovane talento norvegese, vincitrice del prestigioso "Credit Suisse Young Artists Award". Il concerto incarna le due opposte facce del linguaggio romantico: quella "assoluta", con il Concerto per violino e orchestra op.77 di Brahms e quella "programmatica" con la Sinfonia Fantastica ("Episodi della vita di un artista") op.14 di Berlioz: un programma denso e appassionante che accorda le straordinarie qualità virtuosistiche della giovane solista con la raffinatezza timbrica dell'Orchestra svedese, attualmente tra le compagini europee di maggior pregio.

**HARDING** si è formato come assistente di Sir Simon Rattle e di Claudio Abbado. Nel 1996 ha tenuto il suo primo concerto a capo dei Berliner Philharmoniker al Festival di Berlino. Dirige regolarmente la Staatskapelle Dresden, i Wiener Philharmoniker, la Royal Concertgebouw Orchestra, la Gewandhaus Orchester e la Filarmonica della Scala, ha diretto inoltre molte altre prestigiose orchestre europee e americane. Nel 2002 il governo francese gli ha conferito il titolo di Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres



**Vilde Frang; il maestro Harding e la Swedish Symphony Orchestra**



mentre nel 2012 è stato eletto membro della Royal Swedish Academy of Music. Nata in Norvegia nel 1986, Vilde Frang si è perfezionata con Kolja Blacher alla Musikhochschule di Amburgo e con Ana Chumachenco alla Kronberg Academy. Si è distinta, giovanissima, per la sua espressività e per il completo dominio tecnico, ed è oggi considerata la più interessante violinista della sua generazione. Collabora con le maggiori orchestre internazionali e con solisti del calibro di Gidon Kremer, Yuri Bashmet, Martha Argerich. Suona lo Stradivari "Engleman"

del 1709, prestatole dalla Nippon Music Foundation. La Swedish Radio Symphony Orchestra è composta da un centinaio di musicisti di primo ordine, collabora costantemente con solisti e direttori di fama mondiale (fra questi, oltre a Harding, Valery Gergiev, Herbert Blomstedt, Myung-Whun Chung, Esa-Pekka Salonen) e partecipa con regolarità ai festival più prestigiosi. La sua programmazione riflette un atteggiamento libero nei confronti della tradizione, accostando i grandi classici al repertorio contemporaneo.

**Chiara Caselli**